

COMUNICATO A TUTTI GLI ORGANI DI STAMPA

Allora: Diciamo la Verità.

Potrei scrivere a lungo, potremmo fare dei lunghi comunicati stampa, ma non ne verremo a capo se non con un po' di riflessione di carattere generale.

Le vicende amministrative di cui mi è dato leggere, altro non sono che dei retroscena "politici" che coinvolgono l'intera classe politica, e non certo solo questo o quel soggetto a piacimento tirato in ballo forse per errore.

Certamente non sono io una persona comoda da "gestire", né tanto meno sono una persona falsa, quindi la verità l'ho detta ed anche a sufficienza, forse con troppa chiarezza e crudeltà, tale e tanta che ha suscitato gli stati d'animo di cui ai comunicati stampa dello SDI e della coordinatrice del PD. Non c'è nulla che può farmi comodo, anzi, i fatti parlano da soli.

Nota invece con soddisfazione che finalmente qualcuno ammette che "quelle dimissioni" erano "PILOTATE", e che il numero degli assessori da quattro sarebbe stato integrato con altri tre nomi, fino ad avere una giunta completa di sette assessori.

"Attaccamento alla poltrona", mi devono ricordare allora i cari compagni di quale attaccamento parlano, perché probabilmente non si riferiscono alla sottoscritta. Vero è invece che la sottoscritta è stata sempre tra la gente a parlare delle loro esigenze, a raccogliere istanze, anche le loro e non ha mai esercitato il ruolo "dell'ASSESSORE", con la (A maiuscola), si è comportata come sempre, cosa invece impossibile per altri che da quando hanno assunto cariche istituzionali sono saliti non ad uno, ma a dieci gradini dalle persone e forse anche da me.

Non ho MAI "**autonomamente**" deciso di rassegnare le mie dimissioni, l'ho detto e lo ripeto, se non per un'esigenza sopravvenuta che mi vedeva unica in carica unitamente all'assessore Sansò. **Quindi non attaccamento alla poltrona, ma tutt'altro invece.**

Alcuni componenti del gruppo dello SDI avevano già chiesto con l'azzeramento le mie dimissioni prima ancora che io mi fossi espressa e che TUTTO il DIRETTIVO si fosse espresso in merito. Solo il coordinatore Piero Masciullo era contrario alle mie dimissioni, ma tutte le volte che Egli parlava, puntualmente, in ogni riunione di maggioranza, veniva smentito dalle prese di posizione di altri che parlavano addirittura al suo posto.

"I panni sporchi vanno lavati in famiglia", certo, ma quante volte la sottoscritta ha sviscerato tali problematiche al gruppo, in più circostanze si è lamentata di comportamenti non consoni alla sintonia del gruppo, e puntualmente cosa si è sentita rispondere: **"Bhe! mo lì vedi tu, noi che dobbiamo fare, se è fatto così, non possiamo farci niente ecc, ecc."**

Non mi sono dimessa per fare un favore a nessuno, e se ora usate il termine "AUTONOMAMENTE", sapete bene di mentire perché non ci crede nessuno, nemmeno i bambini delle elementari. Vero ancora che il nome del Dott. Giausa viene fuori in una riunione di maggioranza, ma è vero anche che, lo reitero, lo stesso Dottore fa parte del nostro gruppo POLITICO, è membro del nostro DIRETTIVO, e fa politica da quando io non ero neppure stata concepita, non "politicamente", bensì "geneticamente", quindi dal lontano 1972, così tutti sapranno la mia età ...

Quindi, smettiamola di far passare tali fatti come autonomi e come un disegno solo del Sindaco, perché per fare un disegno, il più semplice possibile, ci vogliono sì i fogli, ma anche i pennarelli od almeno la matita e pure appuntita.

Questi i fatti veri.

Vero ancora, che mi sarei aspettata che tutto il gruppo si fosse riunito al COMPLETO però, mentre qualcuno puntualmente mancava, e mi avesse chiesto di mettermi da parte, sempre se questa era la loro volontà, per una giunta tecnica voluta dal Sindaco, ma sposata anche da

tutto il gruppo.

Perché insisto, quando il Sindaco chiede il nome di un tecnico, come promessomi dal gruppo, non ci doveva essere alcun nome, se non la mia riconferma. In ogni caso, il Gruppo non doveva acconsentire alla diffusione di nomi, presi a caso, se il tutto non era condiviso. Infatti, da un lato ciò si dichiara sulla stampa, ma dall'altro si procede ad incontri di concertazione in senso contrario.

Poi mi si spieghi, magari in separata sede se si preferisce, come mai il gruppo dello Sdi era sfavorevole all'idea del Sindaco di comporre una giunta tecnica e di poi si cambia puntualmente idea lasciandole "carta bianca".

Certamente non posso non evidenziare, come la generosità nei miei confronti sia stata tale e tanta da permettermi di fare dapprima il C.C. e di poi l'Assessore.

Ho fatto il Consigliere C. perché ero la seconda in ordine di arrivo nel nostro gruppo nella tornata elettorale del 2006, quanto a consensi dopo l'Assessore Montagna. Ed a mio modesto parere e non solo, ho fatto il Consigliere Comunale perché il gruppo aveva deciso che il Dott. Montagna doveva essere l'assessore del gruppo (in quanto colui giunto tra i primi tre del gruppo in ordine di consensi), quindi doveva necessariamente rassegnare le proprie dimissioni da C.C. per fare l'assessore, e non certamente il contrario.

Il gruppo si era dato delle regole, bene, dimesso il Dott. Montagna, toccava a me, io ero la seconda del gruppo, quindi niente regali di sorta, si è seguita solo l'ordinaria sequenza naturale di consensi elettorali, come si è fatto con il Consigliere Lagna che, posizionatosi al terzo posto nel lontano 2006, il gruppo lo designava alla carica di Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Ente Fiera Salento.

Comunque, fermo restando quanto detto in ordine alla decisione di acconsentire ad una giunta tecnica o meno, ciò che più mi preme ora, e non ledere la onorabilità di nessuno, perché so quanto ci tengo alla mia e non l'ho mai fatto con nessuno. Ma se oggi, forse, sono stata equivocata nelle mie parole, o ho detto qualcosa che poteva dare adito a diverse interpretazioni, sono pronta a fare "mea culpa". Io ho definito il mio gruppo, come i miei "compagni di merenda", usando la parola COMPAGNI perché MIEI compagni di partito e MERENDA come sinonimo di cene, mangiate, di gesti conviviali, come quelli di mangiare la merenda al mare, a "Torre Uluzzo", laddove abbiamo tutti insieme gustato i buoni e famosi oramai "polpettoni della Gina" (e me ne scuso se son dovuta ricorrere a lei per spiegare il senso delle mie parole, ma sembra che ci sia la necessità), al carnevale passato a casa "Roncella", all'estate al mare a "Torre Dell'Orso", non solo a casa dell'Amico Franco, sulla "piscina" e chissà quanto altro ancora. Io intendevo tutto questo. Non avrei mai potuto etichettarli come un gruppo dalle mille malefatte come quelle riferibili ai reati di "Pacciani e dei SUOI di compagni di merenda". ASSOLUTAMENTE, mi duole il cuore solo a pensare di essere stata equivocata, o che il mie parole possano aver dato adito a simili interpretazioni od accostamenti. Ma spero che ciò abbia chiarito definitivamente il vero senso delle mie parole.

E per finire è questo il mio problema, aver mischiato i "sentimenti" con la politica, perché io ho voluto veramente bene a tutti Voi (ed è stato sempre evidente), dal primo fino all'ultimo, perché fino ad oggi ho fatto politica con PASSIONE, con amore, con dedizione, caratteristiche che forse non sono bastate, considerati i fatti verificatisi.

Non mi servivano più spazi, o più soddisfazioni, perché nella mia vita come ho detto durante una mia intervista su "l'Osservatore Nohano", mi sono guadagnata tutto da sola con il duro e serio lavoro, senza le raccomandazioni di nessuno, lavorando seriamente per

raccogliere i consensi, quegli stessi consensi che hanno portato il nostro gruppo ad essere seriamente rispettato da tutti gli organi provinciali. E non mi sembra il caso di aggiungere più altro.

Mentre mi è doveroso chiarire qualche passaggio e la mia posizione alla coordinatrice del PD del circolo di Noha; intanto preciso che il mio tesseramento personale, come tutto quello del mio gruppo dello SDI è avvenuto in data **21.07.2009**, data ultima utile; lo SDI ha appunto aderito in blocco all'interno del Partito Democratico (oddio non proprio al completo perché abbiamo perso dei pezzi). Ovviamente, si è precisato, in sede di tesseramento con gli organi provinciali che il gruppo avrebbe mantenuto la sua autonomia sia consiliare che di fedeltà al mandato elettorale, fino alla fine di questa amministrazione.

Pertanto, anche se le mie doglianze erano già note in sede di riunione di maggioranza, alla quale prendeva viva parte la Sig.ra **Teresa Spagna**, penso con la carica di vicesegretaria provvisoria del P.D. di Galatina (non vorrei sbagliare con la carica e non me ne vorrà), si ripete, le mie rimostranze dovevano necessariamente essere chiarite solo e soltanto all'interno del mio gruppo di appartenenza e provenienza, appunto nello SDI. Quindi nessuna confusione, senz'altro riflessione ma di carattere generale però e da parte di tutti, perché **Ti ricordo, Cara Alice, prima che il Tuo di Sindaco, è sempre stata da sempre anche il mio di Sindaco.** Quindi nessun imbarazzo, non accuse, bensì osservazioni ad alta voce, che sarebbe il caso invece di verificare la loro fondatezza da parte degli organi preposti e quindi, entrando proprio nel merito.

Ad ogni buon conto, volentieri avrei voluto rendere partecipi tutti Voi di Noha, se solo mi fosse stata data la possibilità, perché io noto con dispiacere che non c'è stata nemmeno una riunione di benvenuto per i neo tesserati, per un momento di approfondimento post. tesseramento, il motivo non lo conosco, sarà spero e certamente per il periodo delle ferie estive, ma il Circolo, di fatto, è puntualmente chiuso. Ed io ancora una volta preferisco stare in mezzo alla gente e parlare con loro di aggregazione, di necessità, di sviluppi, di situazioni, fatti ed avvenimenti locali e non solo.

Quanto poi alle mie perplessità circa l'azzeramento della Giunta di cui Tu parli, sono le stesse che nutrivano e che ancora nutrono i due assessori del P.D., anche loro dimissionari, e la stessa ex segretaria prof.ssa Angela Chirenti che, dopo averle rese note, ha di fatto rassegnato anche le sue dimissioni. Quindi, come puoi notare anche Tu, situazioni molto ingarbugliate, ma che portano tutte verso la stessa direzione.

Infine, per il futuro e prendendo una Tua frase in prestito, da "*presuntuosa sognatrice della politica*", mi auguro, come detto nel mio precedente comunicato, che la coordinatrice convochi un incontro di Circolo quando lo riterrà opportuno, nel quale potranno essere sviscerate le problematiche che ci hanno attanagliato, facendo un'analisi dettagliata degli avvenimenti; non ci esimeremo dal partecipare ovviamente. Infatti, la mia presenza, come sempre del resto, non è mai mancata ad alcun incontro sia di maggioranza che di partito di appartenenza.

Noha di Galatina li 05.08.09

Avv. Daniela Sindaco